

Giustizia: Ferranti, decreto vittime rafforza tutele

(ANSA) - ROMA, 11 DIC - Il decreto legislativo sulle vittime di reato varato in via definitiva dal consiglio dei ministri "e' un ulteriore e assai significativo passo avanti nella direzione di un sistema piu' orientato verso le vittime vulnerabili e le loro fragilita". Così Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, commenta l'approvazione del provvedimento che da "finalmente piena attuazione" alla direttiva comunitaria 2012/29. "Grazie anche al recepimento di numerosi suggerimenti che avevamo formalizzato nel parere, vengono estese alle persone offese particolarmente vulnerabili - rimarca l'esponente del Pd - le particolari cautele previste oggi solo per i processi relativi a specifici e limitati reati. In altri termini, si supera un approccio protettivo angusto a favore di una nozione di vittima vulnerabile a tutto tondo, a cui sono riconosciuti precisi diritti di informazione fin dalla fase delle indagini preliminari e di comunicazione dell'eventuale scarcerazione o evasione dell'imputato". Non solo, il decreto, "come richiesto dalla commissione Giustizia della Camera, estende l'obbligatorietà della videoregistrazione delle dichiarazioni delle vittime e introduce una espressa definizione delle condizioni di vulnerabilità da cui scaturisce uno specifico regime di tutela processuale". A giudizio di Ferranti, "resta ancora un tassello, che purtroppo non ha trovato spazio nel decreto, che e' quello di dotare i tribunali di appositi 'sportelli delle vittime' e intensificare l'intervento sinergico tra le diverse amministrazioni in modo da garantire la tempestiva emersione di qualsiasi forma di abuso e l'immediata assistenza. Ecco la ragione per la quale il Pd - conclude - ha presentato un emendamento alla legge di stabilità, che auspico possa essere approvato all'unanimità, con cui si chiede, soprattutto a favore delle vittime di violenza e maltrattamenti, l'istituzione di un percorso di protezione denominato 'Percorso rosa bianca'".

(ANSA). CP

11-DIC-15 18:00 NNNN